CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DELLA SERA ... *del 18 lug 2025*	Rick Owens, un'autobiografia *di REDAZIONE* *a pag 68*	pag. 3
CORRIERE DI BOLOGNA *del 18 lug 2025*	Setterosa ai quarti La bolognese Bettini è decisiva con tre gol nel 13-11 sulla Cina *di REDAZIONE* *a pag 8*	pag. 4
CORRIERE DI BOLOGNA *del 18 lug 2025*	Il gran finale a Pieve di Cento con Alex Britti Una rassegna per ricordare Maccaferri, padre della chitarra manouche *di REDAZIONE* *a pag 11*	pag. 5
GAZZETTA DEL MEZZOGI... *del 18 lug 2025*	Britti e la sua chitarra musica «nuda» e vera *di BIANCA CHIRIATTI* *a pag 45*	pag. 6
LIBERTÀ *del 18 lug 2025*	Il sipario Gas Sales si apre a Verona e si chiuderà a febbraio a Padova *di REDAZIONE* *a pag 38*	pag. 7
NUOVA FERRARA *del 18 lug 2025*	Avanzano i lavori al Cer in un tratto di 2 km Così il Canale Emiliano Romagnolo migliora *di REDAZIONE* *a pag 23*	pag. 10
NUOVA FERRARA *del 18 lug 2025*	Entroterre Festival questa sera entra nel vivo A Cento e Pieve ospite anche Alex Britti *di REDAZIONE* *a pag 32*	pag. 11
RESTO DEL CARLINO BO... *del 18 lug 2025*	La Casa della Comunità che rigenera il paese *di p. L.T.* *a pag 66*	pag. 12
VENERDÌ DI REPUBBLICA *del 18 lug 2025*	La haute couture, che bella invenzione *di REDAZIONE* *a pag 70*	pag. 13
VENERDÌ DI REPUBBLICA *del 18 lug 2025*	Come la musica ci dà alla testa *di Leonetta Bentivoglio* *a pag 110*	pag. 14

CORRIERE DELLA SERA SETTE
Dir. Resp.:Luciano Fontana
Tiratura: 182.342 Diffusione: 230.136 Lettori: 911.710

ref-id-1194

LA MOSTRA A PARIGI

Rick Owens, un'autobiografia

Negozi cattedrali per offrire "experience" all'acquirente e scoprire l'universo di uno stilista. In realtà ancor prima andrebbe compreso il suo percorso creativo. Molti lo hanno intuito e anche per questo sono sempre più affollate le mostre monografiche o retrospettive di moda dedicate a un/una fashion designer, nomi che hanno saputo ridiscutere le regole del gioco, proposta da privilegiare rispetto a quelle troppo effetto fritto misto e dal tema peregrino. I musei di Parigi e Londra hanno insegnato molto in merito. Proprio il parigino **Palais Galliera ospita *Rick Owens. Temple of Love*** (sino al 4.01.26; palaisgalliera.paris.fr), **analisi di 30 anni di attività di un genio della moda**. «Ogni mio abito? Una pagina autobiografica», spiega Owens. **Stilista contraddittorio e provocatorio, sospeso tra le passioni per Wagner e Proust e abiti intrisi di riflessioni politiche e denunce.** «Il mio lavoro? Far riflettere su noi stessi, da sempre impegnati in una lotta tra difesa e amore. Trovare un'estetica individuale per uscire dagli standard delle troppe regole socio-culturali dell'oggi».

GAUTIER DEBLONDE

Peso:62%

493-001-001

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

CORRIERE DI BOLOGNA
Dir. Resp.:Alessandro Russello
Tiratura: 11.265 Diffusione: 11.265 Lettori: 109.936
Rassegna del: 18/07/25
Edizione del:18/07/25
Estratto da pag.:8
Foglio:1/1

ref-id-1194

Pallanuoto

Setterosa ai quarti La bolognese Bettini è decisiva con tre gol nel 13-11 sulla Cina

Prosegue a gonfie vele l'avventura del Setterosa ai Mondiali di pallanuoto in corso a Singapore: la Nazionale azzurra è approdata ai quarti di finale grazie al successo per 13-11 sulla Cina. Decisivo l'apporto dell'attaccante bolognese Dafne Bettini, giovane protagonista che ha messo a segno una tripletta (con il 75% al tiro e 4 assist) e in particolare le due reti che hanno scavato il solco del 10-6 nelle fasi centrali del terzo periodo. Ora all'Italia servirà una vera impresa per continuare il proprio sogno iridato: domani alle 13.10 sfiderà la corazzata Ungheria per provare ad accedere alle semifinali. Ai gironi l'Italia aveva battuto Nuova Zelanda e Singapore, arrendendosi solo all'Australia. La 22enne Bettini (foto Giorgio Scala/Dbm), nativa di Bentivoglio, è già andata a segno otto volte. *(m. vi.)*

Peso:6%

505-001-001
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

CORRIERE DI BOLOGNA
Dir. Resp.:Alessandro Russello
Tiratura: 11.265 Diffusione: 11.265 Lettori: 109.936
Rassegna del: 18/07/25
Edizione del:18/07/25
Estratto da pag.:11
Foglio:1/1

ref-id-1194

Il gran finale a Pieve di Cento con Alex Britti

Una rassegna per ricordare Maccaferri, padre della chitarra manouche

Un'intervista impossibile a Mario Maccaferri, uno dei più importanti liutai del Novecento. A dare voce e volto al celebre costruttore di strumenti nato a Cento e arrivato fino a New York, dove si è spento nel 1993 dopo aver rivoluzionato il mondo della liuteria, sarà Patrizio Roversi. Con la musica dal vivo eseguita dal Silence Duo formato da Claudio Farinone (chitarra, chitarra baritona) e Rosario Bonaccorso (contrabbasso). L'incontro gratuito, alle ore 21,30 in piazza Guercino a Cento, condotto da Luca Damiani, direttore del festival «Entroterre», inaugura la seconda edizione della rassegna «Maccaferri della chitarra centopievese». Da oggi a domenica con conclusione a Pieve di Cento, in piazza Andrea Costa, affidata ad Alex Britti, che come ha spesso dichiarato resta prima di tutto un chitarrista. Maccaferri è il padre della chitarra manouche, la preferita da Django Reinhardt, che nell'estate del 1935 iniziò a suonare la rivoluzionaria chitarra progettata da Maccaferri per la ditta Selmer di Parigi. Infatti domani alle 19, sempre a Cento, ci sarà il Giangiacomo Rosso Jazz Manouche Quartet. A seguire, alle 21,30 in Piazza della Rocca a Pieve di Cento, il Maurizio Geri Swingter. Domenica alle 19, ancora a Cento, il trio di Adrien Marco, completato da Pippi Dimonte e Tolga During. *(p. d. d.)*

Peso:9%

505-001-001

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Dir. Resp.:Mimmo Mazza
Tiratura: 6.171 Diffusione: 7.516 Lettori: 226.000
Rassegna del: 18/07/25
Edizione del:18/07/25
Estratto da pag.:45
Foglio:1/1

Britti e la sua chitarra musica «nuda» e vera

Il concerto stasera a Capurso per il Multiculturita Summer Festival

di **BIANCA CHIRIATTI**

Voce calda, chitarra inconfondibile, hit indimenticabili. Alex Britti fa tappa questa sera a Capurso, sul Sagrato della Basilica della Madonna del Pozzo, per il Multiculturita Summer Festival (ore 21.15). La data rientra nell'Alex Britti Live 2025, tour estivo che lo sta portando in giro per l'Italia dopo la release del progetto *Feat.Pop*, in cui reinterpreta i grandi classici del suo primo album *It.Pop* con collaborazioni speciali.

A poche settimane dal successo del concerto-evento alle Terme di Caracalla di Roma – dove sul palco ha ospitato Mario Biondi, Marco Masini e Clementino – Britti arriva in Puglia pronto a offrire uno spettacolo ricco di emozioni, energia e contaminazioni musicali. E in scaletta non mancherà il nuovo singolo «Solo una volta», con il feat. di Clementino, una sorprendente e travolgente reinterpretazione del celebre brano del 1998, diventato uno dei pezzi simbolo della carriera di Britti (e certificato Platino). La produzione, curata da Britti stesso, Clementino e il producer napoletano LDO, distribuita da ADA/Warner, è già in rotazione radiofonica e su tutte le piattaforme digitali. Una rivisitazione del repertorio con uno spirito di condivisione, sperimentazione e rispetto per le radici (riuscito anche l'esperimento di «Oggi sono io» in duetto con Marco Mengoni), che sottolinea l'idea di un dialogo generazionale tra sonorità pop, blues e rap.

Britti, come sta andando finora il tour, che risposta c'è da parte del pubblico?

«Siamo davvero partiti in quarta, abbiamo fatto già una decina di date e il pubblico ha risposto con grande soddisfazione. E per me vale lo stesso».

Da *It.Pop* ad oggi, come sente di essere cambiato artisticamente e cosa è rimasto invece immutato nel suo modo di fare musica?

«Quando riascolto i miei dischi mi accorgo che qualcosa dentro di me è cambiato, anche nel modo di stare a casa a scrivere o in studio a produrre. C'è però una cosa che è rimasta assolutamente immutata: il mio approccio nei confronti della musica. Quello è sempre lo stesso».

Oggi c'è *Feat.Pop*, «Oggi sono io» con Marco Mengoni, «Solo una volta» con Clementino: il progetto sembra essere anche un ponte tra generazioni musicali, è così?

«I salti generazionali sono inevitabili, ma in realtà non cerco mai cose costruite a tavolino o in studio. La scelta è ricaduta su artisti veri, di talento, che abbiano un suono riconoscibile e qualcosa in più da regalare al progetto».

La sua voce e la chitarra hanno una riconoscibilità immediata. Quanto conta, secondo lei, la «firma sonora» per un artista?

«Beh, credo che che la riconoscibilità sia la cosa più importante. Carlos Santana diceva sempre che il suo obiettivo principale era essere riconosciuto mentre si fa zapping tra le varie stazioni radio. Mi ci ritrovo molto in questo pensiero».

Nel suo percorso è stato anche precursore del formato acustico *unplugged*. Quanto è importante la dimensione «nuda» della musica?

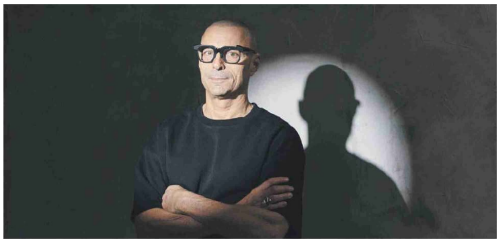
«Assolutamente fondamentale perché le canzoni nascono in quel modo, nude, e vengono poi vestite successivamente, quando si fanno gli arrangiamenti per dare loro una connotazione, una direzione. Eppure trovo che canzone nuda, scarna, chitarra e voce o piano e voce abbia sempre e ancora il suo fascino».

Dopo la data di stasera, il tour di Britti continuerà il 20 luglio a Pieve di Cento (Bo), il 21 a Beinasco (To), il 24 a Savona, il 29 a Baia Domizia (Ce), il 4 agosto a Crotone, il 5 a Santa Maria di Castellabate (Sa), l'8 a Verona, il 9 a Sirolo (An), il 12 ad Asiago (Vi), il 20 a Riccione.

Il 26 agosto poi l'atteso ritorno in Puglia a Vico del Gargano (Fg), in Piazza Monte Tabor, il 30 agosto a Berchidda (Ss), il 1 settembre a San Sepolcro (Ar), per un'estate davvero ricca di appuntamenti e di incontri con il pubblico che lo segue dagli esordi.

«FEAT.POP»

Le hit dell'album «It.Pop» rivisitate in versioni speciali; duetti con Mengoni e Clementino



CARRIERA Chitarra inconfondibile, voce calda e hit rimaste nei cuori della gente: Alex Britti sarà sul Sagrato della Basilica della Madonna del Pozzo di Capurso stasera alle 21.15. Domani gran finale con Cristiano De André
foto Ginevra Guidotti

GAZZETTA MUSIC
Britti e la sua chitarra musica «nuda» e vera

Peso:45%

ref-id-1194
493-001-001
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

LIBERTÀ
Dir. Resp.:Gian Luca Rocco
Tiratura: 15.961 Diffusione: 13.887 Lettori: 87.000

Rassegna del: 18/07/25
Edizione del:18/07/25
Estratto da pag.:38
Foglio:1/3

ref-id-1194

Il sipario Gas Sales si apre a Verona e si chiuderà a febbraio a Padova

Primo impegno al PalabancaSport alle seconda giornata con Milano, l'accoppiata "monstre" Civitanova-Perugia arriva a metà novembre

Inizierà a Verona il cammino della Gas Sales nella Superlega 2025-2026, un percorso che vedrà il suo primo impegno al PalabancaSport contro Milano, l'accoppiata "monstre" Civitanova-Perugia a metà novembre e una chiusura di lusso del girone di andata nella tana dei campioni di Trento una decina di giorni prima di Natale. L'ultimo incontro del girone di ritorno sarà invece a Padova.

Sono questi i passi più importanti della squadra biancorossa, che quest'anno sarà guidata da Dante Boninfante e che avrà anche l'impegno europeo della Coppa Cev. La presentazione dei calendari si è tenuta ieri pomeriggio allo Zanhotel & Meeting Centergross di Bentivoglio (Bologna), nella giornata conclusiva del Volley Mercato condotta dal giornalista e telecronista sportivo Maurizio Colantoni e aperta dal presidente della Lega Volley Massimo Righi che ha subito dato il via alla stagione 2025/2026 presentando il nuovo amministratore delegato Fabio Fistetto. Si susseguono ospiti del mondo della pallavolo, poi arriva l'ufficialità dei calendari di Superlega, Serie A2 e Serie A3. La grande novità di quest'anno è che sono asimmetrici, andata e ritorno non saranno dunque uguali come accaduto fino all'anno scorso, battezzati dal ct della Nazionale italiana Ferdinando De Giorgi. Ben cinque i turni infrasettimanali, decisione che la Lega ha preso di buon grado per poter gestire al meglio le tre competizioni nazionali, le varie coppe europee e gli eventuali recuperi. La data da segnare sul calendario per i tifosi biancorossi è dunque quella del 19 ottobre per cominciare a organizzare la trasferta in casa di Verona, prima giornata di Superlega per Simon e compagni. L'esordio casalingo sarà il 26 ottobre alla seconda contro Milano, poi il primo turno infrasettimanale alla terza giornata contro Modena ancora al PalabancaSport, quarta giornata il 2 novembre in casa delle neopromossa Cuneo. 8 e 9 novembre stop per la Supercoppa Italiana, che quest'anno vedrà Trento, Civitanova, Perugia e Verona sfidarsi a Jeddah in Arabia Saudita, poi si riparte con un doppio turno di fuoco per la Gas Sales: 16 novembre contro Civitanova e 19 novembre con Perugia, entrambe in casa sperando magari in un po' di stanchezza degli avversari dopo le "fatiche d'Arabia".

Periodo un po' più soft appena dopo: settima giornata il 23 novembre a Grottazzolina, ottava il 30 no-

Volley / Superlega
Il sipario Gas Sales si apre a Verona e si chiuderà a febbraio a Padova

Peso:66%

494-001-001

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

vembre ancora in trasferta con Monza, si torna al PalabancaSport alla nona il 3 dicembre per affrontare Padova, decima in trasferta il 7 dicembre contro Cisterna. Il girone di andata si chiuderà il 14 dicembre per la Gas Sales e sarà un bel duello a Trento in programma per il 14 di dicembre. Calendario che va veloce e che curiosamente rimetterà i biancorossi di fronte a Verona alla prima di ritorno il 21 dicembre, poi l'asimmetria fa il suo dovere: "boxing day" il 26 dicembre alla seconda a Civitanova, terza in casa con Cuneo nel nuovo anno, precisamente il 4 gennaio 2026. Da qui in avanti calendario super-pressato, quarta di ritorno l'11 gennaio in casa con Monza, quinta a Milano il 14 gennaio, sesta il 18 gennaio in casa con Grottazzolina.

Il finale sarà ancora all'insegna dei big match, settima giornata il 25 gennaio al PalaPanini di Modena, ottava il 1 febbraio in casa con Cisterna, poi la nona il 15 febbraio in casa dei campioni di Perugia e ultimo impegno casalingo alla decima il 22 febbraio al cospetto di Trento. Il 25 febbraio, a Padova, all'11esima di ritorno, terminerà il campionato della Gas Sales, con la prima missione di confermarsi tra le prime quattro d'Italia.

_Gabriele Faravelli

Volley / Superlega

Il sipario Gas Sales si apre a Verona e si chiuderà a febbraio a Padova

Peso:66%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

494-001-001

Telpress
Servizi di Media Monitoring

CAMPIONATO SUPERLEGA CREDEM BANCA | CALENDARIO 2025-2026

1ª GIORNATA - 19 OTTOBRE 2025	
Cucine Lube Civitanova	Yuasa Grottazzolina
Rana Verona	GAS SALES PIACENZA
Allianz Milano	Valsa Group Modena
Cisterna Volley	Itas Trentino
Sonepar Padova	Acqua S.Bernardo Cuneo
Mint Vero Volley Monza	Sir Safety Perugia

2ª GIORNATA - 26 OTTOBRE 2025	
Itas Trentino	Sonepar Padova
Sir Safety Perugia	Cucine Lube Civitanova
GAS SALES PIACENZA	Allianz Milano
Valsa Group Modena	Mint Vero Volley Monza
Yuasa Grottazzolina	Rana Verona
Acqua S.Bernardo Cuneo	Cisterna Volley

12ª GIORNATA - 21 DICEMBRE 2025	
Sir Safety Perugia	Mint Vero Volley Monza
GAS SALES PIACENZA	Rana Verona
Valsa Group Modena	Cisterna Volley
Sonepar Padova	Itas Trentino
Yuasa Grottazzolina	Allianz Milano
Acqua S.Bernardo Cuneo	Cucine Lube Civitanova

13ª GIORNATA - 26 DICEMBRE 2025	
Cucine Lube Civitanova	GAS SALES PIACENZA
Rana Verona	Yuasa Grottazzolina
Allianz Milano	Sonepar Padova
Valsa Group Modena	Acqua S.Bernardo Cuneo
Cisterna Volley	Sir Safety Perugia
Mint Vero Volley Monza	Itas Trentino

3ª GIORNATA - 29 OTTOBRE 2025	
Sir Safety Perugia	Sonepar Padova
Cucine Lube Civitanova	Itas Trentino
Rana Verona	Allianz Milano
GAS SALES PIACENZA	Valsa Group Modena
Cisterna Volley	Yuasa Grottazzolina
Mint Vero Volley Monza	Acqua S.Bernardo Cuneo

4ª GIORNATA - 2 NOVEMBRE 2025	
Cucine Lube Civitanova	Cisterna Volley
Rana Verona	Itas Trentino
Allianz Milano	Mint Vero Volley Monza
Valsa Group Modena	Sir Safety Perugia
Sonepar Padova	Yuasa Grottazzolina
Acqua S.Bernardo Cuneo	GAS SALES PIACENZA

14ª GIORNATA - 4 GENNAIO 2026	
Itas Trentino	Cucine Lube Civitanova
Sir Safety Perugia	Allianz Milano
GAS SALES PIACENZA	Acqua S.Bernardo Cuneo
Sonepar Padova	Valsa Group Modena
Yuasa Grottazzolina	Cisterna Volley
Mint Vero Volley Monza	Rana Verona

15ª GIORNATA - 11 GENNAIO 2026	
Itas Trentino	Rana Verona
Sir Safety Perugia	Valsa Group Modena
Cucine Lube Civitanova	Sonepar Padova
GAS SALES PIACENZA	Mint Vero Volley Monza
Allianz Milano	Cisterna Volley
Acqua S.Bernardo Cuneo	Yuasa Grottazzolina

5ª GIORNATA - 16 NOVEMBRE 2025	
Itas Trentino	Mint Vero Volley Monza
Sir Safety Perugia	Rana Verona
GAS SALES PIACENZA	Cucine Lube Civitanova
Cisterna Volley	Valsa Group Modena
Sonepar Padova	Allianz Milano
Yuasa Grottazzolina	Acqua S.Bernardo Cuneo

6ª GIORNATA - 19 NOVEMBRE 2025	
Cucine Lube Civitanova	Rana Verona
GAS SALES PIACENZA	Sir Safety Perugia
Allianz Milano	Yuasa Grottazzolina
Valsa Group Modena	Sonepar Padova
Mint Vero Volley Monza	Cisterna Volley
Acqua S.Bernardo Cuneo	Itas Trentino

16ª GIORNATA - 14 GENNAIO 2026	
Rana Verona	Sonepar Padova
Allianz Milano	GAS SALES PIACENZA
Valsa Group Modena	Itas Trentino
Cisterna Volley	Mint Vero Volley Monza
Yuasa Grottazzolina	Cucine Lube Civitanova
Acqua S.Bernardo Cuneo	Sir Safety Perugia

17ª GIORNATA - 18 GENNAIO 2026	
Itas Trentino	Allianz Milano
Cucine Lube Civitanova	Sir Safety Perugia
Rana Verona	Acqua S.Bernardo Cuneo
GAS SALES PIACENZA	Yuasa Grottazzolina
Sonepar Padova	Cisterna Volley
Mint Vero Volley Monza	Valsa Group Modena

7ª GIORNATA - 23 NOVEMBRE 2025	
Itas Trentino	Sir Safety Perugia
Rana Verona	Mint Vero Volley Monza
Cisterna Volley	Allianz Milano
Sonepar Padova	Cucine Lube Civitanova
Yuasa Grottazzolina	GAS SALES PIACENZA
Acqua S.Bernardo Cuneo	Valsa Group Modena

8ª GIORNATA - 30 NOVEMBRE 2025	
Sir Safety Perugia	Cisterna Volley
Cucine Lube Civitanova	Acqua S.Bernardo Cuneo
Allianz Milano	Itas Trentino
Valsa Group Modena	Yuasa Grottazzolina
Sonepar Padova	Rana Verona
Mint Vero Volley Monza	GAS SALES PIACENZA

18ª GIORNATA - 25 GENNAIO 2026	
Sir Safety Perugia	Itas Trentino
Allianz Milano	Cucine Lube Civitanova
Valsa Group Modena	GAS SALES PIACENZA
Cisterna Volley	Rana Verona
Yuasa Grottazzolina	Sonepar Padova
Acqua S.Bernardo Cuneo	Mint Vero Volley Monza

19ª GIORNATA - 1 FEBBRAIO 2026	
Itas Trentino	Acqua S.Bernardo Cuneo
Rana Verona	Cucine Lube Civitanova
GAS SALES PIACENZA	Cisterna Volley
Valsa Group Modena	Allianz Milano
Sonepar Padova	Sir Safety Perugia
Yuasa Grottazzolina	Mint Vero Volley Monza

9ª GIORNATA - 3 DICEMBRE 2025	
Itas Trentino	Valsa Group Modena
Rana Verona	Cisterna Volley
GAS SALES PIACENZA	Sonepar Padova
Yuasa Grottazzolina	Sir Safety Perugia
Mint Vero Volley Monza	Cucine Lube Civitanova
Acqua S.Bernardo Cuneo	Allianz Milano

10ª GIORNATA - 7 DICEMBRE 2025	
Allianz Milano	Sir Safety Perugia
Valsa Group Modena	Cucine Lube Civitanova
Cisterna Volley	GAS SALES PIACENZA
Sonepar Padova	Mint Vero Volley Monza
Yuasa Grottazzolina	Itas Trentino
Acqua S.Bernardo Cuneo	Rana Verona

20ª GIORNATA - 15 FEBBRAIO 2026	
Itas Trentino	Yuasa Grottazzolina
Sir Safety Perugia	GAS SALES PIACENZA
Cucine Lube Civitanova	Valsa Group Modena
Allianz Milano	Rana Verona
Cisterna Volley	Acqua S.Bernardo Cuneo
Mint Vero Volley Monza	Sonepar Padova

21ª GIORNATA - 22 FEBBRAIO 2026	
Rana Verona	Sir Safety Perugia
GAS SALES PIACENZA	Itas Trentino
Cisterna Volley	Cucine Lube Civitanova
Yuasa Grottazzolina	Valsa Group Modena
Mint Vero Volley Monza	Allianz Milano
Acqua S.Bernardo Cuneo	Sonepar Padova

11ª GIORNATA - 14 DICEMBRE 2025	
Itas Trentino	GAS SALES PIACENZA
Sir Safety Perugia	Acqua S.Bernardo Cuneo
Cucine Lube Civitanova	Allianz Milano
Rana Verona	Valsa Group Modena
Cisterna Volley	Sonepar Padova
Mint Vero Volley Monza	Yuasa Grottazzolina

LEGA PALLAVOLO SERIE A

SUPERLEGA CREDEM BANCA Lega Pallavolo Serie A

22ª GIORNATA - 25 FEBBRAIO 2026	
Itas Trentino	Cisterna Volley
Sir Safety Perugia	Yuasa Grottazzolina
Cucine Lube Civitanova	Mint Vero Volley Monza
Allianz Milano	Acqua S.Bernardo Cuneo
Valsa Group Modena	Rana Verona
Sonepar Padova	GAS SALES PIACENZA

Volley / Superlega

Il sipario Gas Sales si apre a Verona e si chiuderà a febbraio a Padova

Peso:66%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

494-001-001

Città Metropolitana di Bologna
Ufficio Stampa

la Nuova Ferrara
Dir. Resp.:DAVIDE BERTI
Tiratura: 5.090 Diffusione: 4.137 Lettori: 58.000

Rassegna del: 18/07/25
Edizione del:18/07/25
Estratto da pag.:23
Foglio:1/1

ref-id-1194

Avanzano i lavori al Cer in un tratto di 2 km Così il Canale Emiliano Romagnolo migliora

Terre del Reno Servono oltre 8 milioni di euro, finanziati dal ministero delle Infrastrutture

San Carlo Canale Emiliano Romagnolo, un'infrastruttura più efficiente grazie agli interventi del progetto "Lastre 2". Avanzano secondo la tabella di marcia i lavori finanziati dal Mit per oltre 8 milioni di euro per l'adeguamento e il potenziamento di un tratto del Cer lungo oltre due chilometri che attraversa il territorio di Ferrara.

Avanza quindi progressivamente e secondo la tabella del cronoprogramma dei lavori il cantiere per le opere di stabilizzazione e di ripristino dell'efficienza nel tratto del Canale Emiliano Romagnolo, denominato "Attenuatore - Reno", un intervento finanziato per oltre 8 milioni di euro dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che contribuirà all'adeguamento e al potenziamento del tratto dell'asta del Cer che attraversa il territorio di Terre di Reno, nel Ferrarese.

"Lastre 2" – questo il nome del complesso e articolato intervento – è la seconda parte dei lavori (la prima aveva visto coinvolto il tratto bolognese del Cer, un segmento lungo 3 chilometri sul tratto "Reno–Crevenzosa", nel territorio del Comune di Galliera) la cui durata sarà di tre anni e coinvolge l'impresa Costruzioni Broetto di Padova, che sta effettuando la rimozione di ben 90mila metri cubi di terreno per la sagomatura dei vecchi argini del Canale, dalla chiavica all'altezza del cavo Napoleonico, fino alla botte sotto passante il fiume Reno.

«Si tratta di un lavoro particolarmente vasto e lungo, che ci vedrà impegnati, come Cer, a sovrintendere con le nostre maestranze a un cantiere che si snoda su una lunghezza di due chilometri – ha evidenziato il presidente del Canale Emiliano Romagnolo, Nicola Dalmonte – ma che ci consentirà, al termine degli interventi, un miglioramento idrico che, durante la stagione irrigua, sarà appannaggio dell'agricoltura del territorio servito oltre che, in parte, per l'idropotabile. Ringraziamo il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per questo strategico finanziamento e l'impresa coinvolta che sta eseguendo i lavori".

Nicola Dalmonte
È il presidente del Cer

Un escavatore a lavoro sul cantiere di "Lastre 2"

Peso:25%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

483-001-001

la Nuova Ferrara
Dir. Resp.:DAVIDE BERTI
Tiratura: 5.090 Diffusione: 4.137 Lettori: 58.000

Rassegna del: 18/07/25
Edizione del:18/07/25
Estratto da pag.:32
Foglio:1/1

ref-id-1194

Entroterre Festival questa sera entra nel vivo A Cento e Pieve ospite anche Alex Britti

Da oggi a domenica torna Entroterre Festival, la rassegna musicale diffusa che celebra la chitarra manouche e il genio artigiano del liutaio Mario Maccaferri. A Cento e Pieve di Cento, la seconda edizione della "Rassegna Maccaferri" unisce musica dal vivo e valorizzazione del territorio. Tra gli ospiti più attesi: Alex Britti (domenica), Adrien Marco Trio, e il Maurizio Geri Swingtet. Si parte con una "intervista impossibile" a Maccaferri (cui voce e volto sono interpretati da Patrizio Roversi) oggi alle 21.30 in piazza Guercino, accompagnato musicalmente dal vivo dal Silence Duo – Claudio Farinone e Rosario Bonaccorso. Domani in programma alle 19 nella stessa piazza il Giangiacomo Rosso Jazz Manouche Quartet, mentre alle 21.30 in piazza della rocca a Pieve spazio ad Anima Manouche, un viaggio travolgente tra le radici zingare, lo swing d'oltreoceano e la canzone d'autore italiana con Maurizio Geri Swingtetanche. Si chiude domenica alle 19 a Cento con Adrien Marco in trio, mentre alle 21.30 la potente energia della chitarra di Alex Britti porta sul palco di piazza Andrea Costa (Pieve) "Feat.pop", il tour legato al "it.Pop", l'album che ha segnato l'inizio della sua brillante carriera e che ancora oggi risuona con forza nel cuore del pubblico. Tutti gli eventi a ingresso gratuito. Info e programma su entroterrefestival.it.

Peso:10%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

505-001-001

Città Metropolitana di Bologna
Ufficio Stampa

il Resto del Carlino
Bologna
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972

Rassegna del: 18/07/25
Edizione del:18/07/25
Estratto da pag.:66
Foglio:1/1

ref-id-1194

La Casa della Comunità che rigenera il paese

Il nuovo edificio sorgerà accanto a quello vecchio senza consumo di suolo. Progetto presentato da Comune, Ausl e Regione

CASTEL MAGGIORE

«La Casa della Comunità di Castel Maggiore non sorgerà su terreni vergini fuori dal centro abitato. Ma nello stesso luogo dell'attuale poliambulatorio di piazza 2 Agosto: la costruzione vedrà crescere il nuovo edificio accanto a quello vecchio, che sarà abbattuto». Così Luca Vignoli, sindaco di Castel Maggiore che nei giorni scorsi ha presieduto l'incontro, nella sala Cutoli, gremita di persone, con tema il nuovo polo sanitario che prevede anche la realizzazione del nuovo Centro Bucaneve per persone con disabilità. Incontro a cui hanno partecipato Massimo Fabi, assessore regionale alle Politiche per la salute e Michele Meschi, direttore sanitario dell'Azienda Usl di Bologna.

«Il progetto – ha detto Vignoli – non prevede consumo di suolo. In secondo luogo, la sede rimarrà nell'attuale posizione, molto più centrale e raggiungibile, anche col trasporto pubblico, soprattutto per le persone più fragili che maggiormente usano il presidio sanitario territoriale». «C'è poi – ha aggiunto il primo cittadino – il tema della destinazione degli edifici dismessi, che a Castel Maggiore rappresentano un problema rilevante: le nuove opere importanti realizzate negli ultimi anni hanno lasciano vuoti diversi edifici senza un'idea del possibile utilizzo di essi, con conseguenze sul bilancio pubblico per i costi oggettivi e la manutenzione. E anche per l'onerosità di eventuali riconversioni di utilizzo». Il primo cittadino ha sottolineato che «non è solo la realizzazione di una nuova opera, ma anche una rigenerazione urbanistica, con l'aumento dei parcheggi a disposizione e la riqualificazione di uno spazio connotato da soluzioni architettoniche e urbanistiche ormai superate. Che vede l'abbattimento di un edificio vecchio ed energivoro e la possibilità di accedere a un finanziamento Gse stimato in un milione e centomila euro; un finanziamento incisivo, anche a fronte dell'aumento dell'investimento da parte del comune di mezzo milione». Fabi, ha sottolineato che «la sanità non è una scelta solo tecnica, perché si possono trovare soluzioni diverse, con le scelte politiche dell'amministrazione locale, assunte misurandosi con i cittadini e con il territorio, come successo qui».

Mentre Meschi, ha spiegato che «la Casa della Comunità permetterà di ospitare gli specialisti dell'assistenza primaria, i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta. Oltre che rendere più funzionali gli spazi per le attività e per i servizi già presenti all'interno dell'attuale poliambulatorio, con la possibilità di implementare altre figure professionali». Dopo il parere tecnico positivo del ministero competente, si attende ora il relativo 'Accordo di programma' per finalizzare il progetto.

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SINDACO VIGNOLI

«La sede rimarrà nella posizione attuale centrale e facilmente raggiungibile anche dalle persone fragili con i mezzi pubblici»

Da sinistra Michele Meschi dell'Ausl, il sindaco Luca Vignoli e l'assessore regionale Massimo Fabi

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

505-001-001

Peso:38%

VENERDÌ DI REPUBBLICA
Dir. Resp.:Aligi Pontani
Tiratura: 193.707 Diffusione: 202.251 Lettori: 851.000

Rassegna del: 18/07/25
Edizione del:18/07/25
Estratto da pag.:70
Foglio:1/1

ref-id-1194

La haute couture, che bella invenzione

Merito di **Charles Frederick Worth**, prima superstar della moda ora celebrata in una mostra a Parigi

di **Sofia Gnoli**

«Le donne che vengono da me seguono i miei consigli, non vogliono seguire se stesse. Se dico loro cosa indossare non hanno bisogno di altre evidenze. La mia firma ai loro abiti è sufficiente». Da quando nel 1864 venne proclamato "sarto imperiale" dall'imperatrice Eugenia de Montijo, sposa di Napoleone III, la sua ascesa fu inarrestabile. Lui, Charles Frederick Worth (1825-1895), inglese trapiantato a Parigi, divenne l'indiscusso arbitro della moda internazionale. Oggi a questo pioniere dell'alta moda Parigi dedica una grande mostra: *Worth. Inventer la haute couture* (fino al 7 settembre). Attraverso oltre 400 tra abiti, accessori, oggetti, dipinti e grafiche, l'esposizione, allestita al Petit Palais e realizzata in collaborazione con Palais Galliera, ripercorre la storia dell'inventore dell'haute couture e dei suoi discendenti. A partire da quando nel 1846 Worth arrivò a Parigi da una piccola cittadina del Regno Unito con il sogno di fare moda. Prima di allora il sarto era sempre stato considerato un semplice artigiano. Worth trasformò quella professione in arte, al punto da dichiarare: «Sono un artista del livello di Delacroix. Io compongo e una mise è come un'opera d'arte».

Fu inoltre il primo a decidere di far sfilare i modelli in anticipo rispetto alla stagione, ad apporre etichette con la sua firma all'interno degli abiti, a utilizzare indossatrici per presentare le sue creazioni. Gran parte della sua fortuna è dovuta all'intraprendenza della moglie, Marie Vernet. Fu lei ad avere l'idea di proporre i modelli del marito a prezzi stracciati alla principessa Pauline von Metternich-Sándor, nipote dello statista del Congresso di Vienna, e a trasformarla nella prima testimonial della storia. Poco dopo, ammirando l'eleganza della principessa Pauline a un ricevimento, l'imperatrice Eugenia divenne sua cliente. Così Worth fu la superstar della moda internazionale. Tra le sue clienti figuravano le teste coronate di mezza Europa, come Elisabetta d'Austria, nobildonne come l'elegante contessa di Greffulhe – a cui si ispirò Proust per il personaggio della duchessa di Guermantes –, ricche socialite americane e alcune tra le donne più eleganti d'Italia, come la contessa di Castiglione e donna Franca Florio.

■ **Avere stoffa**
La locandina di *Worth. Inventer la haute couture*, al Palis Galliera fino al 7 settembre. In alto, alcuni abiti esposti

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

495-001-001

VENERDÌ DI REPUBBLICA
Dir. Resp.:Aligi Pontani
Tiratura: 193.707 Diffusione: 202.251 Lettori: 851.000

Rassegna del: 18/07/25
Edizione del:18/07/25
Estratto da pag.:110-111
Foglio:1/2

ref-id-1194

Come la musica ci dà alla testa

Al festival Verbier l'esperimento Neurorecital ci mostra che cosa succede nel cervello del pianista **Nicolas Namoradze** mentre suona. Una curiosità, ma non solo: e se fosse utile anche per la medicina?

di **Leonetta Bentivoglio**

Si possono contemplare su grande schermo i paesaggi del cervello di un pianista che suona? E capire quali aree stimolano l'esecuzione o ne vengono attivate? Quanto raziocinio "visibile" mettiamo in moto nel suonare, e quante pulsioni emotive? Un concerto pianistico intende replicare a queste domande con uno show senza precedenti atteso il 23 luglio al Festival di Verbier. Manifestazione musicale di altissimo livello in prospettiva sia artistica che geografica, essendo fiorita, fin dal 1994, negli scenari mozzafiato delle Alpi svizzere, questa rassegna ha avuto sempre audaci strategie nel concepire storie musicali peculiari e sorprendenti come questa.

Il pianista all'origine del progetto, che ne sarà il protagonista dal vivo, si chiama Nicolas Namoradze, ed è un visionario animato da una parlantina formidabile. Spiega così il suo "Neurorecital", che giunge a Verbier in prima mondiale: «Di recente ho registrato la mia attività neurale con un elettroencefalogramma posto in funzione mentre suonavo pezzi di Bach, Beethoven, Debussy e Scriabin. I dati raccolti nel corso di svariate esecuzioni sono stati tradotti in visualizzazioni grazie alla tecnologia Glass Brain sviluppata da Neuroscape, che è un team di neuroscienze dell'University of California di San Francisco. Un altro team partecipe dell'iniziativa è stato il Brain Dynamics Lab dell'Università di Calgary, che ha effettuato la scansione del mio cervello». Da un imponente mix di ingegni e macchinari è scaturito un flusso di immagini che sarà proiettato durante il recital di Nicolas a Verbier, quando i video appariranno sincronizzati col concerto tramite tecnologie che ne garantiscono l'allineamento temporale.

Nato a Tbilisi, in Georgia, nel 1992, e cresciuto a Budapest, dove ha studiato, per poi perfezionarsi anche a Vienna, Firenze e New York, Namoradze è attratto magneticamente dal rapporto fra musica e scienze cognitive, come confessa in quest'intervista: «Seguo la filosofia della mente e della coscienza, la psicologia della performance e la neuroplasticità, e il modo in cui questi temi possono essere applicati alla musica».

L'evento da lui ideato e curato si colloca nel settore più futuribile del calendario di Verbier, chiamato UNLTD ("Unlimited Music"). Questo laboratorio avveniristico è stato voluto da Stephen McHolm, direttore della Verbier Festival Academy. Che spiega: «È un contenitore creativo dove la musica supera i confini di genere e formali: vi si propongono concerti immersivi, workshop, incontri e spettacoli in grado di ampliare gli orizzonti artistici e sensoriali».

Quali zone del cervello sono stimolate dalla musica? Namoradze risponde che «ce ne sono varie, tra cui la corteccia uditiva, per l'elaborazione dei suoni, la corteccia motoria, per ritmo e movimento, il sistema limbico, per le emozioni, l'ippocampo, per la memoria, e la corteccia prefrontale, per la pianificazione e l'attenzione». Aggiunge che «esiste una certa sovrapposizione tra le aree coinvolte nella musica e nella matematica, specialmente nella corteccia prefrontale e nei lobi parietali, che servono al riconoscimento di schemi, al ragionamento spaziale e al pensiero astratto. Sebbene il cervello elabori musica e matematica lungo strade non assimilabili fra loro, i due campi condividono percorsi neurali legati alla struttura e alla logica».

Viene da chiedergli quali siano gli obiettivi concreti del "Neurorecital", a prescindere dalla spettacolarità del tutto. «L'esperimento ci aiuterà a comprendere meglio l'interpretazione, la cognizione e la risposta emotiva alla musica», ribatte Namoradze. «È una metodologia che permette di analizzare informazioni cerebrali con un grado di precisione mai raggiunto prima. Questo può avere conseguenze su più fronti, ad esempio per valutare l'importanza dello studio di uno strumento riguardo allo sviluppo del cervello». «Si pensa a un uso di quest'indagine anche per la cura di patologie neurodegenerative», afferma da parte sua McHolm, «e in altri ambiti come la dislessia nei bambini».

Compositori diversi attivano aree non identiche del cervello? «Sì», osserva convinto Namoradze. «Guardando il recital assistiamo a differenze notevoli nella maniera in cui la mente reagisce a un brano di Bach e a uno di Debussy. Ogni tipologia strutturale, emotiva e tecnica, provoca un'azione cerebrale specifica». Inoltre si possono distinguere, nella testa di un pianista che suona, la dimensione razionale e quella espressiva, «essendo procedimenti che attivano porzioni separate del cervello. La ratio s'associa alla corteccia prefrontale, mentre l'emotività si radica in territori come il sistema limbico e in particolare l'amigdala e l'ippocampo». Quest'esercizio neuro-musicale implica anche un messaggio etico e spirituale, secondo l'entusiasta Namoradze, il quale reputa la musica «un mezzo straordinario per influenzare l'esperienza umana e una comunicazione di natura trascendente. Perciò sono convinto che le grandi opere musicali, oggi più che mai, possano avere un ruolo unificante e curativo nel mondo».

«La corteccia uditiva è coinvolta per quanto attiene all'elaborazione dei suoni», spiega il giovane artista nato in Georgia e cresciuto a Budapest, «la corteccia motoria, invece, per il ritmo e il movimento»

Peso:110-91%,111-46%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

495-001-001

■ **Esperimento**
Nicolas Namoradze, 32 anni, indossa il macchinario che rileva le conseguenze sul cervello dell'esecuzione su pianoforte

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.